



Ufficio comunicazione

COMUNICATO STAMPA

L'ISPETTORATO DEL LAVORO INTERVIENE A MARIANO COMENSE IN UN PARTY ILLEGALE CON 250 MINORENNI

Intervenuti gli ispettori in un locale del centro lombardo. Non rispettate misure anti Covid, gestori privi di green pass e dipendenti in nero.

Como, 21 novembre 2021 - Intervento in Lombardia dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro nella notte tra sabato e domenica, in due locali di Mariano Comense. In uno di questi è stata riscontrata la presenza di 250 ragazzi, tutti minorenni. All'ingresso non veniva richiesta l'esibizione del green pass, i partecipanti alla serata non indossavano la mascherina e non venivano rispettate le misure di distanziamento.

I gestori, a loro volta privi di green pass e di mascherina, servivano alcolici ai giovanissimi avventori e utilizzavano manodopera in nero e senza garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza del lavoro.

A seguito dell'accertamento, che si è concluso a tarda notte, il personale dell'Ispettorato territoriale di Como – insieme ai carabinieri del Nucleo Tutela Lavoro - ha disposto la chiusura dell'esercizio al fine di impedire la prosecuzione o la reiterazione della violazione e, inoltre, è stato adottato il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale previsto dal nuovo Decreto legge 146 del 20 ottobre 2021.

Per accedere al locale, gli ispettori del Lavoro si sono dapprima presentati all'ingresso come avventori: quando la sicurezza ha spiegato che l'accesso era riservato ai soli minorenni, il personale dell'Ispettorato del Lavoro si è qualificato ed è entrato nell'esercizio, dove ha riscontrato le numerose irregolarità che sono state puntualmente sanzionate.

“Gli ispettori e ai carabinieri del lavoro hanno messo a segno l'operazione con perfetta tecnica ispettiva – dichiara il direttore dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, Bruno Giordano -. L'intervento compiuto questa notte dimostra che non possono farsi ispezioni parziali: gli ispettori del lavoro entrano in azione con l'obiettivo di "radiografare" interamente un sito. Non lo fanno solo per garantire il rispetto delle norme sulla sicurezza e sull'impiego di manodopera, ma compiono una verifica a trecentosessanta gradi. Pertanto, un'ispezione unica è stata disposta per far emergere il lavoro sommerso e illegale, la mancata applicazione delle norme sulla sicurezza e compiere verifiche sull'elusione delle regole anti- Covid e sul green pass. Di fronte a una presenza tanto massiccia di ragazzi che non indossavano la mascherina (così come i gestori) e non mantenevano il necessario distanziamento), i dipendenti dell'Ispettorato non si sono voltati dall'altra parte e non lo hanno fatto nemmeno di fronte alla somministrazione di alcolici che, com'è noto, è vietata per i minorenni. Peraltro, in esito alle verifiche è stato correttamente adottato il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale, che rappresenta una novità introdotta dal nuovo Decreto legge. I controlli proseguiranno in tutto il Paese e, come è accaduto a Mariano Comense, riguarderanno ogni tipo di irregolarità, a tutela della salute, della sicurezza e della legalità. Legalità non deve essere solo una parola oggetto di qualche lezione, ma senso civico e di responsabilità di genitori, esercenti, educatori

ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

Ufficio comunicazione

comunicazioneINL@ispettorato.gov.it

Piazza della Repubblica 59 – 00185 Roma